

AG.E.A

Rendiconto Finanziario 2012
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL FONDO DI CASSA AL TERMINE
DELL'ESERCIZIO 2012**

FONDO CASSA INIZIALE AL 01-01-2012 (A)		72.126.653,66
INCASSI		
IN CONTO COMPETENZA		170.208.351,50
IN CONTO RESIDUI		1.691.555,91
TOTALE INCASSI (B)		171.899.907,41
PAGAMENTI		
IN CONTO COMPETENZA	-	91.266.679,51
IN CONTO RESIDUI	-	87.042.534,84
TOTALE PAGAMENTI (C)	-	178.309.214,35
SALDO DI CASSA AL 31.12.2012 (A+B+C)		65.717.346,72

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL
TERMINE DELL'ESERCIZIO 2012**

FONDO CASSA INIZIALE AL 01-01-2012		72.126.653,66
RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI		
DALLA COMPETENZA	21.375.806,71	
DAI RESIDUI FINO AL 2011	120.830.780,21	
		142.206.586,92
RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI		
DALLA COMPETENZA	- 97.894.678,42	
DAI RESIDUI FINO AL 2011	- 18.765.546,19	
	-	116.660.224,61
RISCOSSIONI E PAGAMENTI NELL'ESERCIZIO 2012		
IN ENTRATA	171.899.907,41	
IN USCITA	- 178.309.214,35	
	-	6.409.306,94
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		91.263.709,03
DI CUI INDISPONIBILI		
PER PROCEDURE ESECUTIVE INTENTATE CONTRO AGEA	8.382.350,65	
FATTURE E ALTRI DOCUMENTI PERVENUTI NEL 2012	1.072.996,00	
CORRISPONDENTI A SOMME NON IMPEGNATE		
QUOTA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO UTILIZZATO A COPERTURA DELLA DIFFERENZA TRA ENTRATE ED USCITE CALCOLATO IN SEDE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013	21.008.667,25	
SOMME EX DELIBERA CIPE 6/2012 - IMPUTATE IN ENTRATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 MA RISCOSSE NEL 2012	35.000.000,00	
ACCANTONAMENTI A TITOLO DI TFS E DI TFR	16.631.867,63	
TOTALE QUOTA INDISPONIBILE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		82.095.881,53
QUOTA DISPONIBILE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2012		9.167.827,50

*PA**H*

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO Anno 2012	ANNO Anno 2011	PASSIVITA'	ANNO Anno 2012	ANNO Anno 2011
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	-	-	A) PATRIMONIO NETTO	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	-	-	I. Fondo di dotazione	61.739.410,69	41.414.502,20
I. Immobilizzazioni immateriali	-	-	II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-
1) Costi d'impianti ed ampliamento	-	-	III. Riserve di rivalutazione	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	IV. Contributi a fondo perduto	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	23.958,00	-	V. Contributi per ripiano disavanzi	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	VI. Riserve statutarie	-	-
5) Avviamento	-	-	VII. Altre riserve distintamente indicate	-	-
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	-	-
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	-	-	IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	36.368.964,48	20.324.909,15
8) Altre	-	-	Totali Patrimonio netto (A)	25.370.446,21	61.739.411,35
Totale	23.958,00	-			
II. Immobilizzazioni Materiali	-	-			
1) Terreni e fabbricati	167.283,52	1.210.835,60			
2) Impianti e macchinari	62.314,67	82.910,74			
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-			
4) Automezzi e motovezzi	-	-			
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-			
6) Diritti reali di godimento	-	-			
7) Altri beni	344.608,57	504.431,49			
Totale	574.206,76	1.798.177,83	Totali Contributi in conto capitale (B)	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-			
1) Partecipazioni in:	-	-			
a) Imprese controllate	-	-			
b) Imprese collegate	-	-			
c) Imprese controllanti	-	-			
d) Altre imprese	-	-			
e) Altri enti	-	-			
f) Crediti	-	-			
g) verso imprese controllate	-	-			
h) verso imprese collegate	-	-			
i) verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	-	-			
j) verso altri	-	-			
k) Altri titoli	-	-			
l) Crediti finanziari diversi	-	-			
Totale	1.521.500,00	1.521.500,00	Totali Fondi rischi ed oneri futuri (C)	5.100.838,37	5.000.000,00
Totali Immobilizzazioni (B)	2.119.664,76	3.319.677,83			
C) ATTIVO CIRCOLANTE	-	-	D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	-	-
I. Rimanenza	-	-	SUBORDINATO	14.945.730,68	14.344.918,34
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	Totali TFR (D)	14.945.730,68	14.344.918,34
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
3) Lavori in corso	-	-			
4) Prodotti finiti e merci	-	-			
5) Accconti	-	-			
Totale	9.257.371,04	10.467.828,48			
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	1.822.363,94	1.179.328,72			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	-	-			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	1.546.640,59	-			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	246.239,74	3.194.370,26			
4-1) Crediti tributari	112.466.220,08	96.103.523,59			
4-2) Imposte anticipate	-	-			
5) Crediti verso altri	6.771.718,43	554.439,56			
Totale	122.853.182,76	101.031.662,12	Totali debiti (E)	113.752.203,00	105.861.492,49
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	F) RATEI E RISCONTI	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-			
3) Altre partecipazioni	-	-			
4) Altri titoli	-	-			
Totale	-	-			
IV. Disponibilità liquide	-	-			
1) Depositi bancari e postali	59.938.999,68	72.126.653,66			
2) Assegni	-	-			
3) Denaro e valori in cassa	-	-			
Totale	59.938.999,68	72.126.653,66			
Totali Attivo circolante (C)	192.049.553,50	183.626.144,26			
D) RATEI E RISCONTI	-	-			
1) Ratei attivi	-	-			
2) Risconti attivi	-	-			
Totale ratei e risconti (D)	-	-			
Totale Attivo	194.169.218,26	186.945.822,09	Totale passivo e netto	194.169.218,26	186.945.822,18

CONTI D'ORDINE

Obbligazioni di Terzi

7.999.886,20

CONTI D'ORDINE

Impegni verso Terzi

7.999.886,20

CONTO ECONOMICO

		Anno 2012		Anno 2011	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Provenienti e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		3.716.007,09			1.179.328,72
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semi-lavorati e finiti		1.210.456,96			447.018,73
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-			-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-			-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione del contributo di competenza dell'esercizio		125.305.721,45			146.087.681,45
5.1) Contributi per aiuti nazionali vincolati		3.000.000,00		5.000.000,00	
5.2) Contributi per spese di funzionamento dell'ente		119.169.563,00		119.704.860,50	
5.3) Altri ricavi di natura residuale		3.136.158,45		21.382.830,95	
Totale valore della produzione (A)		127.811.271,58			146.819.981,44
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		150.702,01			
7) per servizi		145.948.639,46			169.123.793,19
7.1) Spese per aiuti nazionali vincolati		3.000.000,00		5.000.000,00	
7.2) Spese di funzionamento dell'ente		142.948.639,46		154.123.793,19	
8) per godimento beni di terzi		3.337.348,02			3.198.807,71
9) per il personale		18.213.460,97			18.141.278,75
a) salari e stipendi		13.217.211,28		14.241.638,57	
b) oneri sociali		2.898.743,01		3.000.000,00	
c) trattamento di fine rapporto		1.187.719,00		571.620,87	
d) trattamento di quiescenza e simili		-		-	
e) altri costi per il personale		911.787,68		328.019,31	
10) Ammortamenti e svalutazioni		26.723.527,37			1.726.330,31
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		-			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		1.239.704,37		1.726.330,31	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		25.483.823,00		-	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-			
12) Accantonamenti per rischi		1.085.000,00			5.000.000,00
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		-			
14) Oneri diversi di gestione		2.627.382,87			4.882.321,44
Totale Costi (B)		198.086.060,70			192.072.531,40
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		- 70.274.789,12			46.262.539,96
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni		801.630,14			2.069.477,97
16) Altri proventi finanziari		16.516.930,01			549.558,51
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni		-			
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		-			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-			
d) Proventi diversi dai precedenti		16.516.930,01		549.558,51	
17) Interessi e altri oneri finanziari		-			-
bis) Utili e perdite su cambi		-			-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)		17.318.560,15			2.619.038,48
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni:		-			-
a) di partecipazioni		-			
b) di immobilizzazioni finanziarie		-			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		-			
19) Svalutazioni:		-			-
a) di partecipazioni		-			
b) di immobilizzazioni finanziarie		-			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		-			
Totale rettifiche di valore		-			-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n.5)		26.825.960,36			1.296.312,75
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)		13.393.795,42			101.826,97
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		6.822.063,33			90.314.680,97
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		2.624.150,78			27.430.754,12
Totale delle partite straordinarie		17.630.077,49			64.078.412,63
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		- 35.326.151,48			21.444.309,15
Imposte dell'Esercizio		- 1.042.813,00			1.120.000,00
Avanzo / (Disavanzo) / Pareggio Economico		- 36.368.964,48			20.324.808,15

R

7



NOTA INTEGRATIVA

Note illustrate allo Stato
Patrimoniale e al Conto Economico
2012 di Agea

1



Sommario

1. PREMESSA – IMPATTO DELLA INTRODUZIONE DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE SULLA REDAZIONE DEL CONTO ECONOMICO E DELLO STATO PATRIMONIALE 2012	4
2. COMMENTO ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE	7
2.1. ATTIVO.....	7
2.1.1. B) IMMOBILIZZAZIONI.....	7
2.1.1.1. B.I Immobilizzazioni Immateriali	9
2.1.1.2. B.II Immobilizzazioni Materiali	9
2.1.1.3. B.III Immobilizzazioni Finanziarie	10
2.1.2. C) ATTIVO CIRCOLANTE.....	13
2.1.2.1. C.I Rimanenze.....	13
2.1.2.2. C.II Voce "Residui attivi" (Crediti).....	13
2.1.2.3. C.IV Disponibilità liquide	20
2.2. PASSIVO.....	20
2.2.1. A) PATRIMONIO NETTO	20
2.2.2. C) FONDO PER RISCHI ED ONERI	23
2.2.3. D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO.....	26
2.2.4. E) VOCE "RESIDUI PASSIVI" (Debiti)	27
2.2.4.1. E 5) Debiti verso fornitori.....	34
2.2.4.2. E 7) Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti.....	34
2.2.4.3. E 8) Debiti tributari.....	36
2.2.4.4. E 9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	36
2.2.4.5. E 11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	36
2.2.4.6. E 12) Debiti diversi	37
2.2.5. F) RATEI E RISCONTI	37
2.3. CONTI D'ORDINE.....	38
3. COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO	39
3.1. A) VALORE DELLA PRODUZIONE	40
3.1.1. 1) PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI.....	40
3.1.2. 2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	41
3.1.3. 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	41
3.1.3.1. 5.1) Contributi per aiuti nazionali vincolati	41
3.1.3.2. 5.2) Contributi per spese di funzionamento dell'Ente	41
3.1.3.3. 5.3) Altri ricavi di natura residuale	41
3.2. B) COSTI DELLA PRODUZIONE.....	42
3.2.1. B 6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI	45
3.2.2. B 7) PER SERVIZI	46
3.2.2.1. B 7.1) Spese per aiuti nazionali vincolati	46
3.2.2.2. B 7.2) Spese di funzionamento dell'Ente	46
3.2.3. B 8) PER GODIMENTO BENI TERZI.....	46
3.2.4. B 9) PER IL PERSONALE.....	46
3.2.4.1. B 9 a) Salari e Stipendi	46
3.2.4.2. B 9 b) Oneri Sociali	47
3.2.4.3. B 9 c) Trattamento di fine rapporto	47
3.2.4.4. B 9 e) Altri costi per il personale	47
3.2.5. B 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI.....	47



3.2.5.1.	B 10.b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	47
3.2.5.2.	B 10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	47
3.2.6.	B 12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	48
3.2.7.	B 14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE.....	48
3.3.	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	48
3.3.1.	C 15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONE	48
3.3.2.	C 16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	49
3.4.	E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	49
3.5.	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	55



1. PREMESSA -- IMPATTO DELLA INTRODUZIONE DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE SULLA REDAZIONE DEL CONTO ECONOMICO E DELLO STATO PATRIMONIALE 2012

Fino alla chiusura dell'esercizio contabile 2010 i documenti di bilancio economici e patrimoniali di AGEA, resi obbligatori dal DPR 97/2003, sono stati redatti per derivazione dai dati finanziari, con elaborazioni extra-contabili e sostanzialmente non informatizzate.

A partire dal 2011, l'Agenzia ha introdotto, in via sperimentale, il sistema contabile integrato, affiancando alla preesistente contabilità finanziaria, basata su scritture in partita semplice e su capitoli di entrata e di uscita, la contabilità economico-patrimoniale, tenuta secondo il metodo della partita doppia e sulla base di un articolato piano dei conti.

L'integrazione dei due metodi contabili, entrambi basati sulla stessa piattaforma applicativa informatica, consente di registrare le operazioni sotto un duplice profilo: quello tipico della contabilità pubblica, ovvero delle transazioni finanziarie, e quello delle movimentazioni economico patrimoniali.

Il nuovo sistema contabile è pienamente in linea con le recenti evoluzioni normative, in particolare con la riforma della contabilità e della finanza pubblica di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196 e al decreto legislativo di attuazione n.91/2011, specificamente diretto agli enti pubblici istituzionali. Tra le novità previste dalla normativa citata, ancora in via di attuazione, vi sono l'adozione di: un sistema di contabilità economico-patrimoniale da affiancare, a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria; regole contabili uniformi ed un comune Piano dei Conti finanziario-economico-patrimoniale; comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi (analogamente alla classificazione adottata dal bilancio dello Stato fin dal 2008); un bilancio consolidato con aziende, società o altri organismi controllati; un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio, definiti secondo principi comuni.

Per il completamento della riforma è previsto, nel corso del 2013, l'approvazione del DPCM che renderà obbligatorio per tutti gli enti un comune piano dei conti, del nuovo regolamento di contabilità e bilancio per gli enti pubblici istituzionali, che sostituirà il DPR n. 97/2003, che includerà nuovi schemi di bilancio, la definizione dei nuovi principi contabili applicati, la definizione delle regole per il bilancio consolidato e il varo di una sperimentazione biennale, che presumibilmente sarà avviata nel 2014.

4



Con l'introduzione, fin dal 2011, della contabilità integrata l'Agenzia è stata uno dei primi enti ad attuare, sia pure parzialmente, le nuove disposizioni, ponendosi in una condizione di vantaggio in vista del completamento della riforma e dell'attuazione delle altre innovazioni (bilancio per programmi, bilancio consolidato, piano unico dei conti).

Il bilancio consuntivo 2011 di Agea, in considerazione del carattere sostanzialmente sperimentale che ha assunto nello stesso anno l'impiego del nuovo sistema contabile, è stato elaborato con un metodo misto, avvalendosi cioè sia delle risultanze prodotte dal nuovo sistema, sia di elaborazioni extra-sistema, basate anche su una ricognizione delle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale a partire dai residui attivi e passivi del bilancio finanziario.

Il bilancio d'esercizio 2012 riveste, quindi, una particolare importanza perché è il primo elaborato in autonomia da Agea attraverso il nuovo sistema integrato.

Per quanto riguarda i principi contabili adottati nella redazione del conto economico e dello stato patrimoniale:

- i principi contabili generali sono quelli di cui al d.legvo n. 91/2011 (annualità, universalità, integrità, veridicità, comprensibilità, trasparenza, etc.; sono principi collegabili a quelli di cui agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile, con alcune integrazioni necessarie per tenere conto delle peculiarità del settore pubblico)
- per i principi contabili applicati, nelle more del completamento della riforma di cui al d.leg.vo 91/2011, si è tenuto conto dei principi contabili nazionali stabiliti dall'OIC e dei principi contabili internazionali per la pubblica amministrazione (IPSAS), a loro volta derivati da quelli del settore privato (IAS/IFRS). Tali principi descrivono i criteri seguiti nella valutazione delle diverse poste iscritte tra le componenti economiche positive e negative del conto economico, nonché delle attività e delle passività dello Stato Patrimoniale.

L'introduzione della contabilità integrata in un Ente pubblico comporta alcuni impatti di rilievo sulla produzione del Conto economico e dello Stato patrimoniale, modificandone sostanzialmente l'impostazione e la logica di elaborazione.

17

17

5



In primo luogo, in presenza di un sistema di contabilità integrata non si può più parlare delle poste del Conto economico e dello Stato patrimoniale in termini di "ricalcificazione" delle Entrate e delle Uscite o dei residui attivi e passivi del rendiconto finanziario. Con la messa a regime di un sistema integrato di contabilità, infatti, le componenti economiche e patrimoniali sono il risultato di autonome registrazioni e valutazioni, sia pure nell'ambito di un sistema perfettamente integrato e collegato alle movimentazioni finanziarie avvenute secondo il regime tradizionale della contabilità degli impegni e degli accertamenti.

In particolare, le scritture che generano il conto economico e lo stato patrimoniale sono:

- a) **scritture di esercizio** in partita doppia su conti economici e patrimoniali avvenute in corso d'anno in corrispondenza dei seguenti eventi:
 - registrazione sul sistema contabile delle fatture attive o passive o delle note di credito o di debito emesse/ricevute dall'Agenzia, per tutte le transazioni di cessione o acquisto di beni o servizi accompagnate da documenti contabili comprovanti il debito o il credito
 - pagamento o incasso dei documenti di cui sopra
 - liquidazione e successivo pagamento della spesa, oppure accertamento e successivo incasso dell'entrata, per le transazioni non legate ad acquisto o cessione di beni e servizi e comunque non accompagnate da documenti contabili (es: pagamenti stipendi, trasferimenti attivi e passivi, spese in attuazione di sentenze, ...)
- b) **scritture di assestamento** effettuate – sempre in partita doppia - sul sistema contabile all'atto della chiusura dell'esercizio, al fine di trasformare i **valori di conto** (espressione dei fatti di gestione manifestatisi finanziariamente nel corso dell'esercizio e oggetto delle scritture di esercizio) in **valori di bilancio** (costi e proventi e situazione patrimoniale effettivamente maturati nell'esercizio, a prescindere dall'avvenuta manifestazione finanziaria); si dividono tecnicamente in:
scritture di completamento (per rilevare componenti di costo o provento, interamente di competenza dell'esercizio, la cui registrazione è differita alla fine del periodo amministrativo perché solo allora ne diventa certo o liquido l'ammontare, ad es. gli interessi bancari); scritture di integrazione (per rilevare componenti di costo o provento la cui manifestazione monetaria avrà luogo nel futuro, ma che sono di competenza del periodo che si chiude, quali fatture da ricevere e da



emettere, accantonamenti a fondi rischi e oneri, valutazione delle rimanenze); scritture di rettifica (rinvio al futuro di costi e ricavi che, essendosi già manifestati sotto il profilo finanziario, sono già stati rilevati - risconti attivi o passivi-); scritture di ammortamento (che rappresentano il valore d'uso nell'anno dei beni patrimoniali posseduti).

La presenza di un sottosistema autonomo di rilevazioni economico-patrimoniali, tuttavia, non può far venire meno l'esigenza di garantire il pieno rispetto delle regole e dei principi nella tenuta della contabilità finanziaria, tenuto conto del carattere integrato e unitario del sistema contabile nel suo insieme, né l'esigenza di garantire la chiarezza e la trasparenza del bilancio.

A tale ultimo scopo, in assenza di un sistema contabile integrato, dove si parte dai valori finanziari per derivarne quelli economico-patrimoniali, si deve dare adeguata rappresentazione delle rettifiche e delle integrazioni apportate ai primi per giungere ai secondi.

In regime di contabilità integrata, dove valori economico-patrimoniali e finanziari sono oggetto di rilevazioni ed elaborazioni distinte – sebbene strettamente collegate fra loro –, è necessario mettere a confronto le diverse categorie di valori generate dai due sottosistemi contabili (impegni e costi, accertamenti e proventi, residui passivi e debiti, residui attivi e crediti) al fine di giustificare le eventuali differenze e rappresentare in modo puntuale la corretta applicazione dei criteri di iscrizione e valutazione.

Per ulteriori informazioni in merito si rimanda ai successivi paragrafi 2 e 3.

2. COMMENTO ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

2.1. ATTIVO

2.1.1. B) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni si dividono in:

- immateriali, che includono beni o diritti non tangibili che hanno un'utilità pluriennale (brevetti, marchi, licenze d'uso, costi di ricerca e sviluppo, ...);
- materiali, che includono beni o impianti tangibili destinati ad un uso durevole;

PT

5 7.



- finanziarie, che includono impegni finanziari durevoli, quali partecipazioni in altre società, titoli di credito di natura finanziaria (obbligazioni, altri titoli...).

Le immobilizzazioni sono tutte iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Quelle materiali sono iscritte nel registro dei cespiti gestito dalla funzione Economato.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in considerazione della residua possibilità di utilizzo sulla base delle seguenti aliquote fiscali, ritenute rappresentative della effettiva vita utile delle varie categorie di beni ai sensi del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, integrato dal D.M. 31 dicembre 1988 del Ministro delle Finanze, come indicato dal Regolamento di Contabilità e amministrazione di Agea (RAEC).

Descrizione	Aliquota
Mobili e arredi	15%
Impianti di allarme ed audiovisivi	30%
Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione	25%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%
Aeromobili	15%
Autoveiture motoveicoli e simili	25%

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali (che riguardano, per Agea, l'acquisto di licenze sw Microsoft non legate a normali licenze d'uso di prodotti commerciali), in mancanza di indicazioni nel RAEC (il DM del 1988 non considera le immobilizzazioni immateriali), si è fatto riferimento alla aliquota del 20% indicata dal "Manuale dei principi e delle regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche (ex D.legvo 979/97)" pubblicato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze n. 66233 del 8 giugno 2007.

Il processo di ammortamento inizia nell'esercizio allorché il bene è acquisito ed è effettivamente utilizzato entro il primo semestre dello stesso.

Le i. materiali e immateriali sono esposte nello SP al netto dei relativi fondi ammortamento. A tal proposito l'Agenzia si è dotata di un modulo software integrato nel sistema di contabilità, specificamente volto alla gestione degli asset ed ai loro ammortamenti.



2.1.1.1. B.I Immobilizzazioni Immateriali

Per la prima volta sono state inscritte in bilancio le immobilizzazioni immateriali.

Il valore, pari ad € 23.958 nel 2012 è relativo alle **licenze dei prodotti software** (diritti di licenza per Windows Server 2008 R, componente Active Directory) di cui si è dotata l'Agenzia.

Le variazioni intervenute nel costo storico e nei relativi fondi di ammortamento nel corso dell'esercizio 2012 sono illustrate nelle tabelle seguenti:

Descrizione	COSTO STORICO In €/000			
	Saldo 31-dic-11	Acquisti	Eliminazioni	Saldo 31-dic-12
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	24		
Total Immobilizzazioni Immateriali	0	24		24

Descrizione	FONDO AMMORTAMENTO In €/000			
	Fondo 31-dic-11	Amm.to 2012	Utilizzi per eliminazioni	Fondo 31-dic-12
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0		0
Total Immobilizzazioni Immateriali	0	0		0

Descrizione	VALORE NETTO	
	31-dic-11	31-dic-12
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	24
Total Immobilizzazioni Immateriali	0	24

2.1.1.2. B.II Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali nel 2012 ammontano a € 574.206,76 (€1.798.178 nel 2011), al netto dei fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni sono costituite da impianti, macchine d'ufficio, mobili ed arredi ed attrezzature varie.

Le variazioni intervenute nel costo storico e nei relativi fondi di ammortamento nel corso dell'esercizio 2012 sono illustrate nelle tabelle seguenti:

1

2



Descrizione	COSTO STORICO In €/000			
	Saldo 31-dic-11	Acquisti	Eliminazioni	Saldo 31-dic-12
Impianti e macchinari	10.194	16	0	10.210
Attrezzature	138	0	0	138
Altri beni materiali	1.145	0	0	1.145
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0
Total Immobilizzazioni Materiali	11.477	16	0	11.493

Descrizione	FONDO AMMORTAMENTO In €/000			
	Fondo 31-dic-11	Amm.to 2012	Utilizzi per eliminazioni	Fondo 31-dic-12
Impianti e macchinari	8.984	1059	0	10.043
Attrezzature	54	21	0	75
Altri beni materiali	641	160	0	801
Total Immobilizzazioni Materiali	9.679	1.240	0	10.919

Descrizione	VALORE NETTO	
	31-dic-11	31-dic-12
Impianti e macchinari	1.210	167
Attrezzature	84	63
Altri beni materiali	504	344
Total Immobilizzazioni Materiali	1.798	574

Nel corso del 2012 non sono state effettuate dismissioni di beni.

Nella voce "Impianti e macchinari", sia nella quota capitale che nella quota fondo ammortamenti, si riporta il valore degli aeroplani, in carico a TELAER, il cui ammortamento è stato completato nel corso del 2012.

2.1.1.3. B.III Immobilizzazioni Finanziarie

AGEA detiene partecipazioni di controllo in due società: SIN S.p.a. ed AGECONTROL S.p.a., mentre detiene quote di minoranza in TELAER S.r.l..

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rivestono carattere di investimento duraturo; esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Gli impegni assunti in conto "futuro aumento di capitale" delle società partecipate, in quanto esistenti, sono imputati in aumento al valore delle partecipazioni.



Le partecipazioni ricevute a titolo gratuito sono iscritte al valore nominale del capitale sociale posseduto.

Le immobilizzazioni finanziarie nel 2012 ammontano a € 1.521.500 (invariate rispetto al precedente esercizio) come di seguito riportato:

- partecipazione nella società SIN S.p.a., detenuta al 51%, e pari ad € 1.200.000;
- partecipazione residua nella società Telaer S.r.l., detenuta al 49% e pari ad € 171.500;
- partecipazione totalitaria in Agecontrol S.p.a. pari ad € 150.000.

Si riportano di seguito i dati di sintesi delle società partecipate. I dati di bilancio si riferiscono al 2011 per Sin S.p.a. e Telaer S.r.l in quanto non ancora disponibili i bilanci relativi all'esercizio 2012. Per Agecontrol S.p.a. invece i dati si riferiscono al 2012.

	Quota posseduta	Valore contabile	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
SIN S.p.a.	51%	1.200.000	2.352.941	94.220.390	1.056.926
Agecontrol S.p.a.	100%	150.000	150.000	1.282.136	521.864
Telaer S.r.l.	49%	171.500	350.000	368.634	48.920

Dati società partecipate	SIN S.p.a.	Agecontrol S.p.a.	Telaer S.r.l.
Attivo			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	128.625
Immobilizzazioni immateriali	8.911.136	8.060	7.786
Immobilizzazioni materiali	40.439.078	264.177	-
Immobilizzazioni finanziarie	208.500	5.210.891	-
Rimanenze	-	9.136.546	-
Crediti	92.548.858	5.072.344	4.965.530
Disponibilità	29.221.672	9.074.195	105.922
Ratei e risconti attivi	609.249	57.278	182
Totali attivo	171.938.693	28.823.491	5.203.373
Passivo			
Patrimonio netto	91.737.925	1.282.136	417.553
Fondi per rischi ed oneri	563.624	2.142.772	-
Trattamento fine rapporto	508.032	4.161.949	-
Debiti	78.727.736	20.932.758	4.785.820



Ratei e risconti passivi	401.376	303.876	-
Total passivo	171.938.693	28.823.491	5.203.373

Conto Economico			
Valore della produzione	116.728.617	24.018.531	6.359.208
Costi della produzione	-113.942.753	-22.474.280	6.336.950
Differenza	2.785.864	1.544.251	22.258
Proventi ed oneri finanziari	500.223	92.068	4.279
Rettifica di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari	425.137	-181.237	37.014
Risultato ante imposte	2.860.950	1.455.082	63.551
Imposte	-1.804.024	-933.218	-14.631
Utile (perdita) dell'esercizio	1.056.926	521.864	48.920

Per quanto concerne la partecipazione nella società SIN S.p.a., si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- la società è stata costituita ai sensi dell'art. 14, comma 10 bis del d.lgs. 29 marzo 2004, n.99, comma modificato dall'art. 4 l. 231/2005;
- la partecipazione dei soci privati è stata acquisita in base a gara per la scelta del socio di minoranza;
- il bando di gara prevede la durata novennale della partecipazione privata;
- a fine 2007 è stato pertanto perfezionato un contratto con i soci di minoranza di SIN che comporta il riacquisto a termine delle relative quote da parte di AGEA con decorrenza 19 settembre 2016;
- nell'agosto 2011 è stata trasformata la natura giuridica di SIN da S.r.l. ad S.p.a.;
- il prezzo di riacquisto da corrispondere ai soci privati allo scadere del termine fissato nel contratto sarà determinato da un advisor finanziario scelto con procedura di evidenza pubblica facendo riferimento, sulla base dei criteri fissati nel medesimo contratto, al patrimonio netto della SIN e delle sue partecipate ed alla valorizzazione della sola marginalità della SIN.



2.1.2. C) ATTIVO CIRCOLANTE

2.1.2.1. C.I Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Le giacenze di magazzino, costituite dall'alcool in ammasso pubblico nazionale nel 2012, sono quelle risultanti dall'inventario eseguito dall'Agenzia delle Dogane presso i depositari autorizzati presenti sul territorio nazionale, al netto dei quantitativi aggiudicati ad un terzo acquirente con gara esperita in data 06 luglio 2012.

Il valore delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2012 ammonta a € 9.257.371,04 (mentre era di € 10.467.828 al 31 dicembre 2011). Esse sono costituite esclusivamente da alcool grezzo conservato presso le distillerie convenzionate presenti sul territorio nazionale. La riduzione rispetto al 31/12/2011 è dovuta alla cessione di alcool con la gara citata. Il prezzo della cessione, pari ad € 3.716.007,09 + IVA, come prassi, viene saldato man mano che l'aggiudicatario preleva gli stock di alcool dai depositari. La riduzione patrimoniale del valore delle rimanenze è di € 1.210.456,96.

Il valore unitario dell'alcool in giacenza al 31 dicembre 2012 è stato calcolato sulla base del prezzo unitario di aggiudicazione dell'ultima gara CE esperita il 10 dicembre 2009.

2.1.2.2. C.II Voce "Residui attivi" (Crediti)

Come ampiamente illustrato nel paragrafo 1, l'adozione del sistema integrato di contabilità, dove valori economico-patrimoniali e finanziari sono oggetto di rilevazioni ed elaborazioni distinte – sebbene strettamente collegate fra loro –, può generare, in alcuni casi, una non piena coincidenza fra i residui attivi e passivi e i crediti e i debiti dello stato patrimoniale, fermo restando il carattere unitario del sistema contabile dell'Ente e il rispetto dei principi della contabilità finanziaria.

La sezione C dello Stato patrimoniale "Attivo Circolante" include, ai sensi del comma 4, art. 42 DPR 97/03 "i crediti verso lo Stato ed enti pubblici e gli altri crediti di durata inferiore all'anno", che devono essere rappresentati nella sottosezione C.II.

Lo schema di Stato Patrimoniale allegato al DPR 97/03 (allegato 13), peraltro, alla sezione C.II riporta l'indicazione di "residui attivi", in quanto assume che il valore dei crediti sia direttamente derivato dai residui attivi del rendiconto finanziario, meccanismo che, come